

**SurPRISE:**

*"Sorveglianza, Privacy e Sicurezza: uno studio partecipativo su scala nazionale dei criteri e fattori che determinano l'accettabilità e l'accettazione delle tecnologie di sicurezza in Europa"*

Contratto di finanziamento numero: 285492

Il progetto collaborativo della durata di 3 anni è co-finanziato dal Settimo Programma Quadro (FP7) ed è iniziato nel mese di febbraio del 2012.

Coordinatore: Johann Čas  
Institute of Technology Assessment  
Austrian Academy of Sciences  
Strohgasse 45/5  
1030 Vienna, Austria  
Email: [info@surprise-project.eu](mailto:info@surprise-project.eu)  
Web: [www.surprise-project.eu](http://www.surprise-project.eu)

**surprise**  
surveillance  
privacy  
security



# PRIVACY E SICUREZZA IN GIOCO IN EUROPA

E' vero che i cittadini europei desiderano ed accettano un elevato grado di sorveglianza nella loro vita quotidiana, sia da parte del settore pubblico che privato, per sentirsi più sicuri? I politici e gli amministratori pubblici europei sembrano dare per scontato che i cittadini accettino misure di sicurezza basate sulla sorveglianza, ed eludono dibattiti approfonditi circa l'effetto di tali misure sulla privacy. Il progetto SurPRISe si propone di sondare le opinioni dei cittadini europei e comunicarle ai politici ed amministratori europei con l'obiettivo di stimolare un dibattito più equilibrato. E' quanto mai necessario che i cittadini si esprimano, e che i politici e gli amministratori stiano ad ascoltare.

## » Un incremento della sicurezza comporta e giustifica sempre una riduzione della privacy?

Quotidianamente, i cittadini europei sperimentano una crescente esposizione a pratiche e tecnologie di sorveglianza, mentre sembra che politici e amministratori pubblici diano per scontato che i cittadini desiderino sempre più sicurezza. Pertanto, politici ed amministratori attribuiscono maggiore importanza alla raccolta di dati riguardanti le attività dei cittadini, piuttosto che alle dovute considerazioni etiche e umanitarie di tale raccolta dati, fra cui il diritto alla privacy. Predomina la concezione che i cittadini siano disposti a rinunciare alla loro privacy per un'accresciuta sicurezza indipendentemente dalle circostanze, accettando l'idea che le tecnologie basate sulla sorveglianza garantiscano sempre e comunque una maggiore sicurezza e che, vice versa, una maggiore sicurezza presupponga la violazione dei diritti umani. Tuttavia, recenti studi mettono in dubbio la validità di questa concezione basata sull'opposizione tra sicurezza e privacy, che è alla base delle presenti politiche e pratiche di sicurezza.

## » L'opinione dei cittadini europei è fondamentale

Gli amministratori e gli esperti di tecnologie per la sicurezza hanno spesso sottovalutato le problematiche relative alla privacy, e lo scetticismo dell'opinione pubblica nei confronti delle tecnologie di sicurezza basate sulla sorveglianza. La somiglianza tra le misure di sicurezza proposte o impiegate in Europa, seppur basata sull'impiego delle stesse tecnologie, ignora le diverse tradizioni politiche e sensibilità nazionali. Finora si sono prese decisioni su temi di sicurezza e privacy senza dare risposta ad interrogativi fondamentali. Quali tecnologie di sicurezza sono o non sono accettabili in Europa, e perché? Che cosa significano termini come sicurezza e privacy per i cittadini? In quali modi e su quali questioni relative alla sicurezza e alla privacy le nazioni europee sono discordi?

## » Metodologia impiegata

Il principale obiettivo del progetto SurPRISe è di permettere ai cittadini europei di discutere e valutare diverse misure di sicurezza, e le loro implicazioni per il diritto alla privacy. Lo studio partecipativo su larga scala permetterà di raccogliere le opinioni di duemila cittadini provenienti da nove paesi europei, attraverso dibattiti di gruppo e votazione individuale su quesiti fondamentali. Le consultazioni pubbliche coi cittadini mirano a mettere in luce la vasta gamma di opinioni esistenti in merito alla relazione tra sicurezza e privacy. Materiale scritto e documentari brevi offriranno le informazioni necessarie ai partecipanti, i quali potranno esprimere il loro punto di vista e discutere le loro idee con gli altri partecipanti. Il risultato offrirà un quadro dettagliato a livello europeo e rispecchierà il punto di vista dei cittadini circa le misure di sicurezza basate sulla sorveglianza prese in esame.

## » Obiettivi perseguiti

SurPRISe si propone di chiarire la relazione tra sorveglianza, sicurezza e privacy dal punto di vista dei cittadini europei. Analizzerà soluzioni alternative, non basate sulla sorveglianza e meno intrusive per la privacy. SurPRISe si prefigge di promuovere un dibattito pubblico e politico sulle misure di sicurezza più approfondite, che rispetti in primo luogo i punti di vista dei cittadini. In tal modo, contribuirà allo sviluppo di politiche e misure di sicurezza in linea con il rispetto per i diritti umani ed i valori europei.

## » Consorzio SurPRISe

- Institut für Technikfolgen-Abschätzung, Österreichische Akademie der Wissenschaften | Austria
- Agencia de Protección de Datos de la Comunidad de Madrid | Spain
- Instituto de Políticas y Bienes Públicos, Agencia Estatal Consejo Superior de Investigaciones Científicas | Spain
- Teknologiradet – The Danish Board of Technology Foundation | Denmark
- European University Institute | Italy
- Verein für Rechts- und Kriminalsoziologie | Austria
- Medián Opinion and Market Research Limited Company | Hungary
- Teknologiradet – The Norwegian Board of Technology | Norway
- The Open University | United Kingdom
- TA-SWISS, Centro per la valutazione delle scelte tecnologiche, Academie svizzere delle scienze (TA-SWISS) | Switzerland
- Unabhängiges Landeszentrum für Datenschutz | Germany